

**INCARICO DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO E DI REDAZIONE DELLA
RELAZIONE ARCHEOLOGICA AI SENSI DELL'ART. 25 DEL D.LGS. N. 50/2016, CONNESSA AL
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA PER LA REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA
COMUNITÀ IN SILVI MARINA (TE). CIG: Z2F3A832AF - CUP: G35F22000680006.**

L'anno 2023 (duemilaventitre) il giorno 28 del mese di marzo, in Teramo, presso e nella Sede della Azienda Sanitaria Locale di Teramo, sita alla Circonvallazione Ragusa n° 1, si sono costituiti:

- il dott. Maurizio Di Giosia, nato [REDACTED] domiciliato presso la sede AUSL in circonvallazione Ragusa, 1 64100 Teramo, in qualità di Direttore Generale e Legale Rappresentante della AUSL di Teramo, con Sede come in epigrafe, cod. fisc. e P.I. 00 11 55 90 671, giusta delibera di G.R. n° 371 del 06/07/2020;

- La dott.ssa archeologo Alice Angeletti, nata [REDACTED] la quale interviene nel presente atto nella qualità di libero professionista (C.F. [REDACTED])

VISTO

che con ordinanza n. 580 del 28/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad affidare al dott.ssa archeologo Alice Angeletti l'incarico di verifica preventiva dell'interesse archeologico e di redazione della relazione archeologica ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, connessa al progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della casa della comunità in Silvi Marina (TE), per il corrispettivo netto di € 1.250,00, oltre contributo integrativo previdenziale ed I.V.A nella misura di legge;

TANTO SOPRA VISTO

tra le parti, come sopra rappresentate

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO

Il presente incarico ha per oggetto la verifica preventiva dell'interesse archeologico e di redazione della relazione archeologica ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, connessa al progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della casa della comunità in Silvi Marina (TE).

ART. 2 – RIFERIMENTI

L'AUSL di Teramo metterà a disposizione dell'Incaricata tutta la documentazione tecnica necessaria.

L'Incarico sarà svolto nel rispetto di ogni norma vigente in materia ed in particolare delle norme del D.Lgs. 50/16, delle Linee guida ANAC attuative del Nuovo Codice degli Appalti, del D.Lgs. 81/2008 e delle istruzioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.

ART. 3 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E TEMPI DI ESPLETAMENTO

L'incarico ha lo scopo di avviare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e di accertare se nell'area oggetto di intervento venga rilevata la insussistenza dell'interesse archeologico in accordo all'art 25, ovvero in opzione, se richiesto e valutato necessario ricercare la liberatoria tramite effettuazione dei saggi in accordo con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo. La relazione archeologia dovrà essere

consegnata entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico.

ART. 4 – PENALI

In caso di inadempimento o di mancato assolvimento ad una o più prestazioni previste, previa contestazione scritta del R.U.P., ed in assenza di controdeduzioni scritte verrà applicata una penale pari allo 0,30‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo dalla contestazione scritta suddetta.

ART. 5 – COMPENSI

Il compenso per lo svolgimento dell'incarico, verrà riconosciuto sulla base dell'offerta presentata ammontante a complessivi € 1.250,00 oltre I.V.A nella misura di legge e contributo integrativo previdenziale.

La liquidazione del compenso dovuto sarà comunque subordinata all'esito positivo della verifica, che sarà avviata d'Ufficio, circa la regolarità contributiva della ditta.

ART. 6 – DIVIETO ALL'INCARICATA DI SOSPENDERE, FERMARE O RITARDARE LA PRESTAZIONE IN MODO UNILATERALE

L'Incaricata può sospendere, fermare o ritardare la sua prestazione solo previo accordo con l'Ente. La sospensione, il fermo o il ritardo della prestazione per decisione unilaterale da parte dell'Incaricata costituiscono inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto. Tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione graveranno sull'Incaricata.

ART. 7 – RECESSO DELL'INCARICO

Il recesso dell'incarico da parte dell'Incaricata, salvo gravi e ingiustificati motivi, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso (per onorario e rimborso spese), salvo l'eventuale rivalsa dell'Ente per i danni provocati.

Nel caso di recesso per gravi e/o giustificati motivi, sono riconosciuti all'Incaricata i corrispettivi maturati per le prestazioni effettuate fino al momento del recesso.

ART. 8 – DEFICIENZE DELLA PRESTAZIONE

Qualora l'Ente ritenesse in qualsiasi modo difettosa o inadeguata o non correttamente eseguita una qualunque parte dell'incarico, oppure rilevasse mancanze nell'adempire agli obblighi previsti nel contratto, potrà richiedere all'Incaricata di porre rimedio a tali inconvenienti fissando un termine adeguato e perentorio.

L'Incaricata non avrà diritto al riconoscimento di costi o compensi addizionali per le correzioni alla prestazione di cui sopra.

In caso di inerzia dell'Incaricata, scaduto il termine, l'Ente potrà agire d'ufficio in qualunque modo nei confronti dell'Incaricata.

ART. 9 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Tutti i documenti prodotti dall'Incaricata per lo svolgimento dell'incarico saranno di proprietà dell'Ente, il quale potrà disporre pienamente e liberamente.

ART. 10 – CONTROVERSIE

La risoluzione delle controversie tra l'Ente e l'Incaricata sarà demandata alla decisione del giudice ordinario del Tribunale di Teramo. È escluso il ricorso alla procedura dell'accordo bonario.

ART. 11 – EFFETTI DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione è impegnativa per l'Incaricata dopo la sua sottoscrizione, mentre per l'Ente lo diverrà ad avvenuta esecutività del provvedimento di incarico.

Le spese per la stipula della presente convenzione sono a carico dell'Incaricata.

ART. 12 – ELEMENTI DISTINTIVI DELL'INCARICO

E' esclusa qualsiasi volontà dell'Ente di inserire l'Incaricata nel proprio apparato organizzativo istituzionale, con la conseguente assenza di vincoli di subordinazione gerarchica.

L'Incaricata dovrà possedere la necessaria organizzazione imprenditoriale e gli strumenti indispensabili per lo svolgimento dell'incarico.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI

L'Ente, ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. 196/2003, informa l'Incaricata che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi nel rispetto del Regolamento Europeo 679/16 in materia di Sicurezza del Trattamento dei dati personali.

ART. 14 – TRACCIABILITA'

L'Incaricata si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, pena la nullità assoluta del presente contratto.

L'Incaricata si obbliga a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA, il presente contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 8, della L. 136/2010.

L'Incaricata che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione Contraente e la Prefettura territorialmente competente.

ART. 15 – CODICE DI COMPORTAMENTO

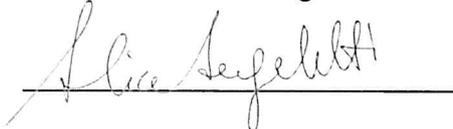
L'Incaricata dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e s.m.i. e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal codice di comportamento dell'AUSL 4 di Teramo, approvato con Deliberazione n. 101 del 28 gennaio 2014. Tale codice di comportamento, sebbene non materialmente allegato, si ritiene accettato in ogni disposizione contenuta ed è considerato parte integrante e sostanziale del presente contratto.

L'inosservanza di tali impegni da parte dell'Incaricata costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Ente a risolvere la Convenzione con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

ART. 16 – PATTO D'INTEGRITÀ

L'Incaricata è obbligata, pena la decadenza dell'incarico, a rispettare quanto previsto nel "Patto di integrità" pubblicato sul sito dell'Azienda USL di Teramo.

L'Incaricata
Dott.ssa Alice Angeletti



Il Direttore Generale AUSL Teramo
Dott. Maurizio Di Giosia